

Martedì 21 giugno 2023



Alluvione 2023

Camera dei deputati
VIII Commissione Ambiente,
Territorio e Lavori pubblici



- La gestione dell'emergenza
- L'impiego delle risorse messe a disposizione per i primi interventi urgenti
- La ricognizione di spese, danni e fabbisogni, pubblici e privati

DANNI AL PATRIMONIO PUBBLICO
PRIVATI
IMPRESE
AGRICOLTURA

- Organizzazione per interventi urgenti
- Focus specifici: frane, fiumi, viabilità



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



Regione Emilia-Romagna



DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 maggio 2023

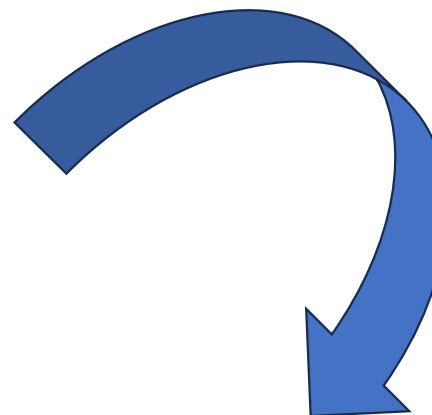
Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forli-Cesena. (23A03033)

(GU n.118 del 22-5-2023)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 maggio 2023

Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023. (23A03166)

(GU n.125 del 30-5-2023)



ORDINANZA 992: Commissario Emergenza Bonaccini, Piano, CAS, Deroghe, art. 39 e 40...

ORDINANZA 997: Disciplina della rendicontazione spese delle forze statuali

ORDINANZA 998: spese contingente europeo

ORDINANZA 999: prime misure per privati

ORDINANZA 1003: modifiche e integrazioni a OCDPC 992

Decreto del Presidente della Regione
n.68 del 20 maggio 2023

costituzione del **Comitato istituzionale regionale** e della

Sala operativa regionale per la gestione dell'emergenza

RACCORDO CON

Unità di Crisi nazionale, attiva già dal 2 maggio per gli eventi di inizio mese

Costante [racordo](#) tra la [Sala Operativa Regionale](#) e il [Comitato Operativo Nazionale della Protezione Civile](#), attivo dalla serata del 16 maggio, con la partecipazione di tutte le Strutture Operative e Enti e Amministrazioni del Servizio Nazionale della Protezione Civile (Vigili del Fuoco, Esercito, Marina Militare e Aeronautica, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, Croce Rossa Italiana, Volontariato di protezione civile, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico-CNSAS, personale degli Enti scientifici del SNPC, e personale delle società erogatrici dei servizi essenziali - telefonia, energia, gas e mobilità)

SALA OPERATIVA REGIONALE	
FUNZIONE	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
Unità di coordinamento	Gabinetto del Presidente della Giunta
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Strutture operative	Aeronautica Militare
	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
	Carabinieri Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari
Assistenza alla popolazione	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare
	Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
Sanità e assistenza sociale	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare
	Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Logistica materiali e mezzi	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Telecomunicazioni	Lepida S.c.p.A.
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Accessibilità e mobilità	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
Servizi essenziali	Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
	Hera S.p.A.
	Enel S.p.A.
Tecnica e di valutazione	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Consorzi di Bonifica
	Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE)
Censimento danni	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
	Segretariato regionale del Ministero della Cultura
Volontariato	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Stampa e comunicazione	Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Supporto amministrativo e finanziario	Direzione Generale Politiche finanziarie
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Supporto Enti Locali	ANCI
Servizi informatici e informativi	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Supporto e coordinamento lavori in emergenza	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Consorzi di Bonifica
Donazioni Materiali e mezzi	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare

30 Allerte emesse 01-31 maggio 2023, **17 documenti di monitoraggio**, **372 superamenti di soglia idrometrica**.

141.753 SMS spediti per allertate enti e strutture operative, di cui: **Allerte: 59.817; Superamenti soglie idrometriche/pluviometriche: 50.979; Documenti monitoraggio: 30.957**

Sala Operativa Regionale 7/7 dal 1 maggio con presidio H24 dal 1 al 5 maggio e dal 10 al 28 maggio 2023. Attivate le **sale operative territoriali** di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Attivati **7 Centri Coordinamento Soccorsi** e **160 Centri Operativi Comunali**.

+ 300% di chiamate al 118 nei giorni tra 16 e 20 maggio; + 40% delle ambulanze regionali dislocate sui territori colpiti

11.989 interventi effettuati dal 16 maggio, Fino a **1100 VVF impiegati**, **350 mezzi** e **11 PCA/UCL** attivati

Centro di **Coordinamento Aereo** attivato c/o la sala operativa regionale: **506 interventi**, **800 persone soccorse**

Totale giornate uomo al 5 giugno **volontari Emilia-Romagna: 13.751**

Attivati **54 centri di prima accoglienza** (palestre, scuole, centri civici e conventi), 52 strutture ricettive (hotel, agriturismi e B&B). Oltre 6000 persone accolte nei primi giorni.

NUMERO VERDE attivo dal giorno 19 maggio, 7/7 dalle 8 alle 20. Al 31 maggio sono state evase: 4.624 chiamate da operatori URP + Lepida; 4.051 chiamate dall'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile

L'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE E DEL MECCANISMO EUROPEO

Sul territorio interessato dal maltempo hanno operato giornalmente fino ad 8.000 tra donne e uomini del Servizio Nazionale delle Protezione Civile.

Attivate Colonne mobili di 12 regioni e le organizzazioni di volontariato nazionali

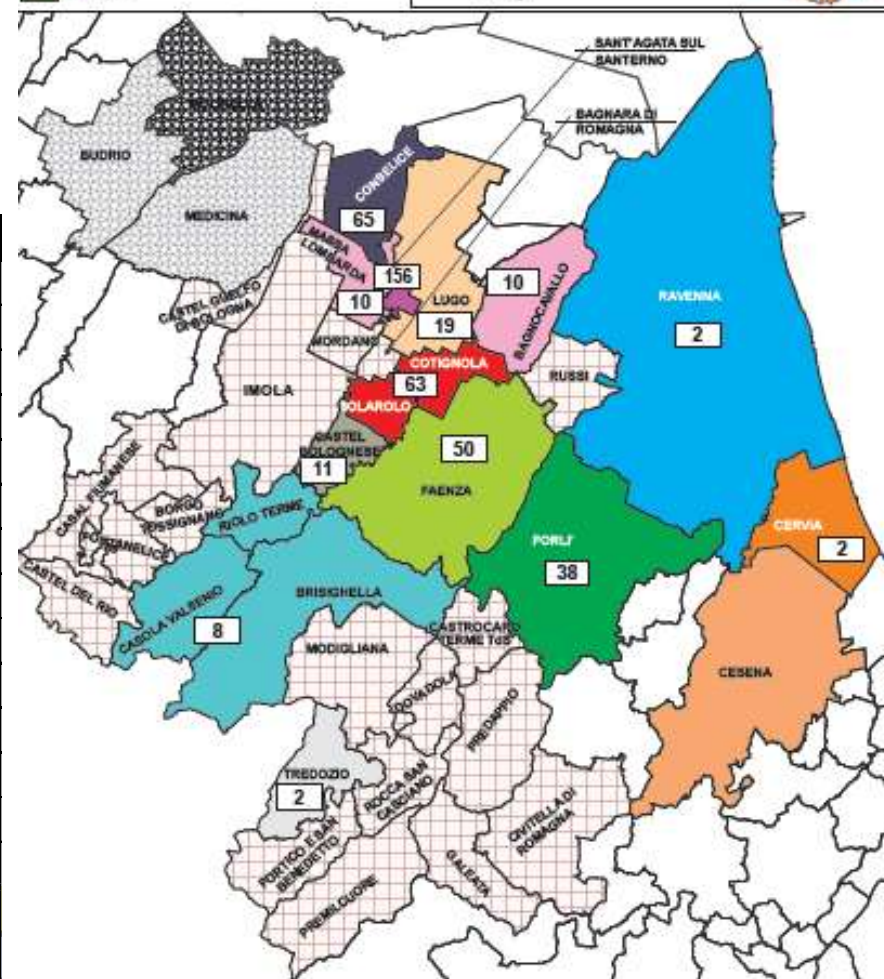
Attivate CM di Slovacchia, Slovenia, Francia e Belgio per un totale di 109 uomini e 55 mezzi

EUROPA	UOMINI	MEZZI
Modulo Slovenia	38	16
Modulo Slovacchia	25	8
Modulo Francia	41	25
Modulo Belgio	14	6

Totale giornate uomo al 5 giugno

Tot	
1670	Toscana
4097	Lombardia
114	Marche
3300	Veneto
585	Liguria
1169	Friuli-Venezia Giulia
1026	P.A. Trento
626	P.A. Bolzano
1363	Piemonte
397	Umbria
603	Lazio
370	Valle d'Aosta
545	Abruzzo
15865	Tot. C.M. Regionali
11114	Nazionali

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME - Commissione Protezione civile - Coordinamento: Provincia autonoma di Trento



GESTIONE DEI SERVIZI ESSENZIALI

Mezzi dei terzisti utilizzati per il trasporto di rifiuti solidi e liquidi (dato parziale in via di acquisizione) al 4 giugno:
n. 137 comunicati dal gestore ALEA,
n. 411 comunicati dal HERA come gestore del servizio rifiuti e n. 98 comunicati da HERA come Gestore del Servizio idrico

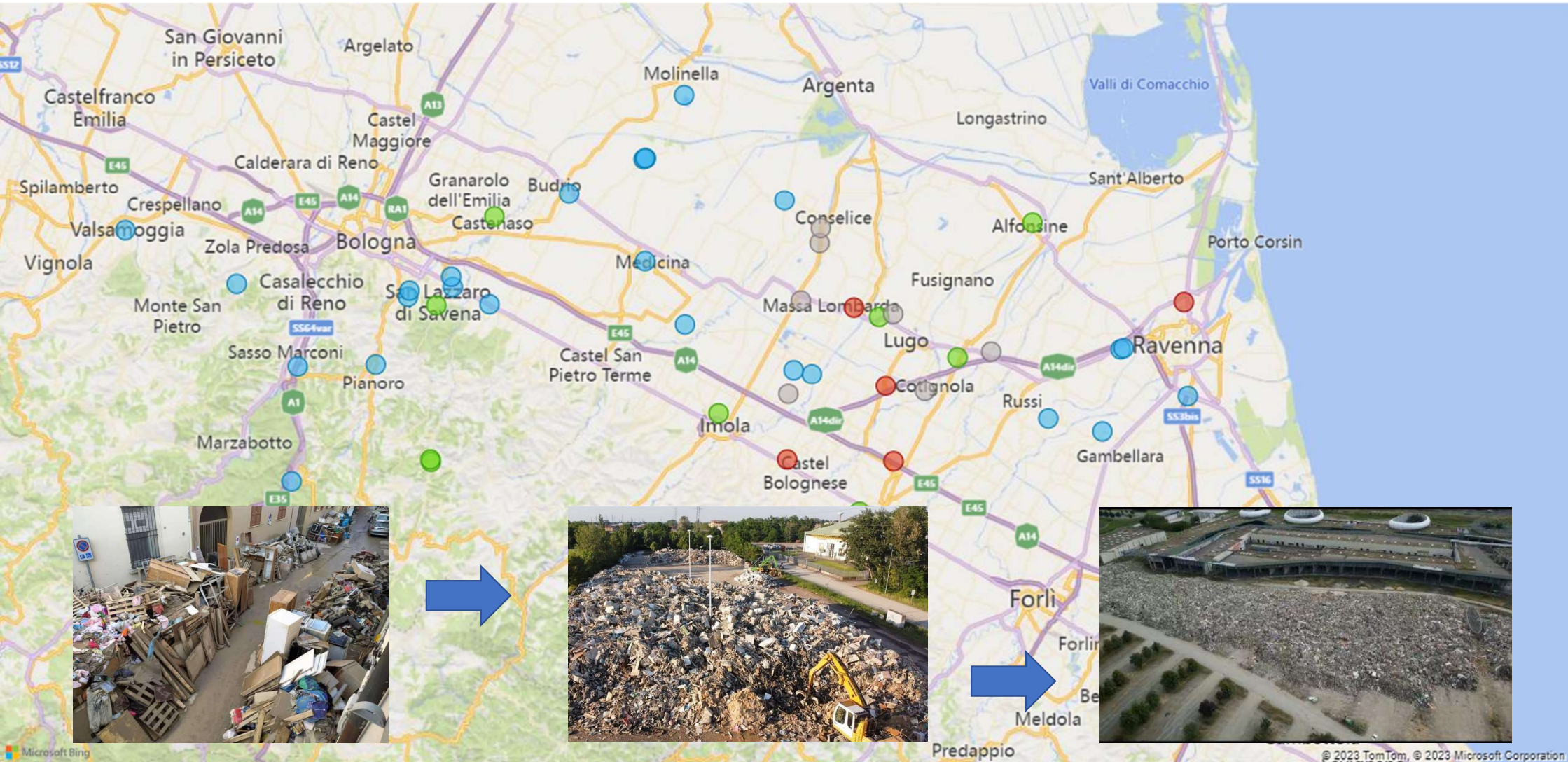
E-distribuzione 900 dipendenti, 550 uomini da imprese appaltatrici, 10 elicotteri, 200 gruppi elettrogeni, 10 power station

Anas 200 uomini e 115 mezzi; Snam, 20 uomini; Italgas 40 uomini e 35 mezzi; Autostrade 100 uomini e 60 mezzi; FS 890 uomini



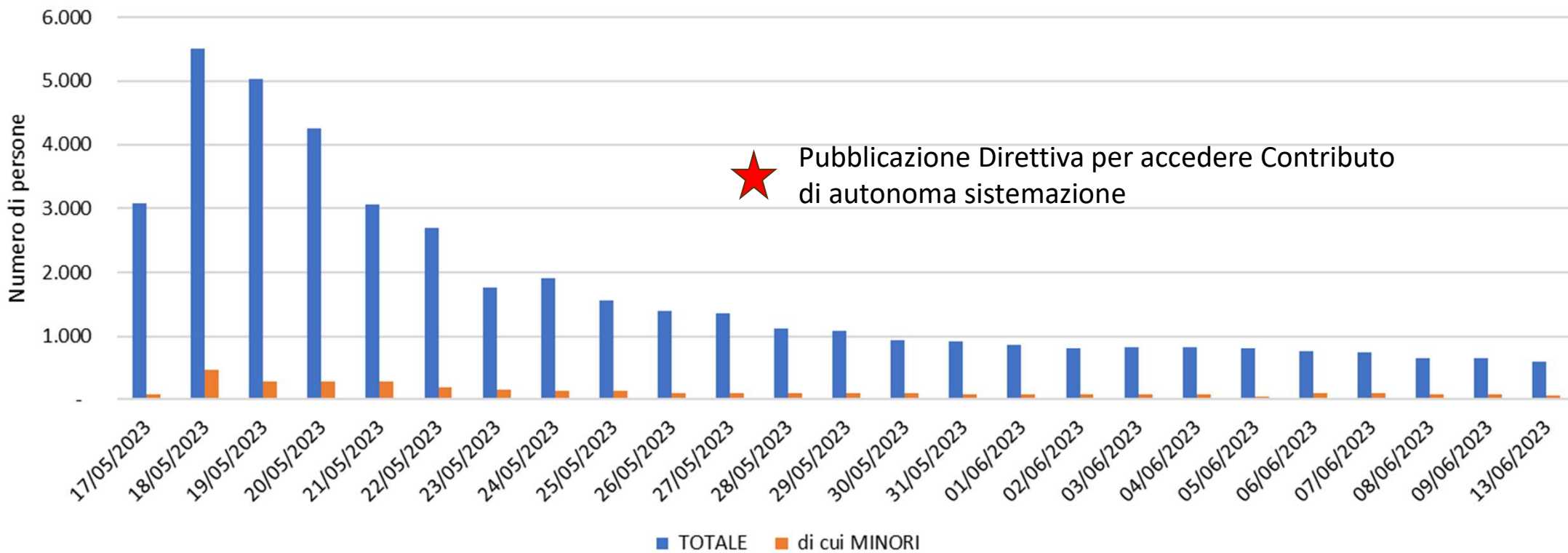
PUNTI DI PRIMO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI derivanti dall'evento alluvionale: totale 123 (26 a Bologna, 30 a Forlì-Cesena, 62 a Ravenna, 5 a Rimini)

IMPIANTI DI STOCCAGGIO INTERMEDIO: totale 19 (3 a Bologna, 1 a Ferrara, 7 a Forlì-Cesena, 6 a Ravenna, 2 a Rimini).

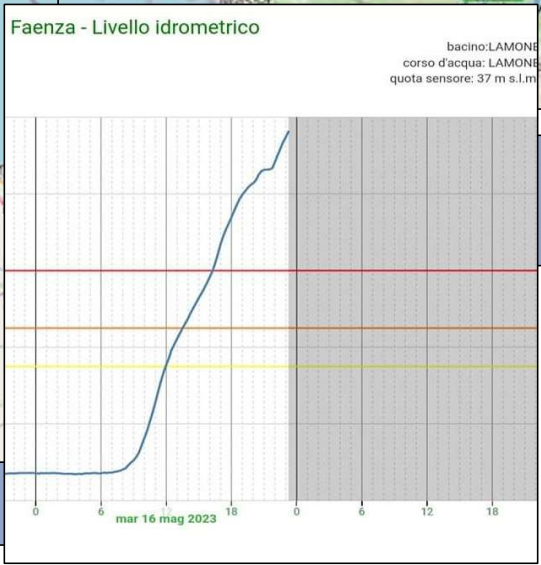
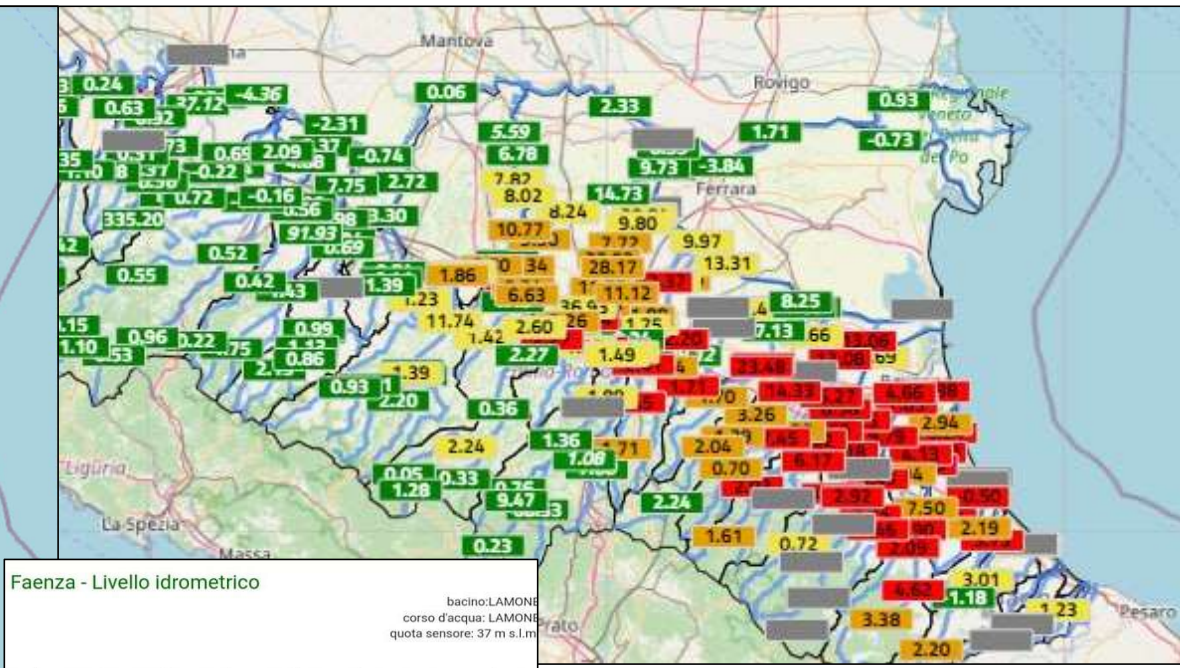
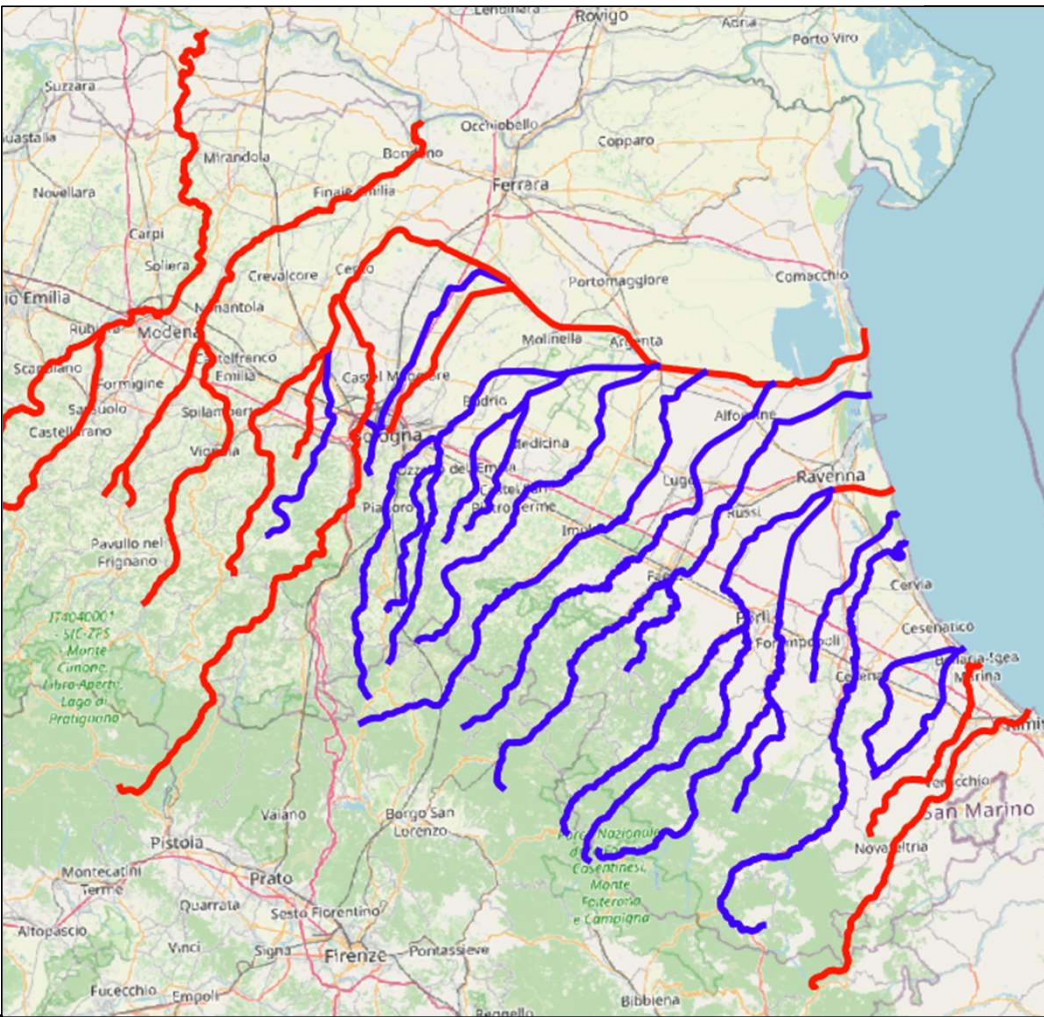


ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE: PERSONE ACCOLTE IN AREE DI ACCOGLIENZA COPERTA E ALBERGHI O ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE

**TOTALE PERSONE ASSISTITE DA INIZIO EMERGENZA
(BO - RA - FC - RN)**



LE CRITICITA' IDRAULICHE: 61 PUNTI DI ESONDAZIONE E TRACIMAZIONE SEGNALATI



TUTTI I CORSI D'ACQUA
 hanno superato la **SOGLIA 3**

ROSSO: corsi d'acqua che hanno superato soglia 3
BLU: corsi d'acqua che hanno subito esondazione o tracimazione almeno in un punto

LE CRITICITA' IDRAULICHE

Le piene dei fiumi hanno causato:

- esondazioni e tracimazioni segnalate in 61 punti, causa del collasso arginale in una ventina di punti**
- erosioni delle sponde e degli argini interni**
- danni alle opere idrauliche**
- l'accumulo dei materiali fluitati**

Collassi di corpi
arginali



Lavori a Cà di Lugo,
lungo l'argine del Santerno,
dove l'esondazione ha causato
il collasso dell'argine



Lavori lungo l'argine del Ronco a Forlì, dove l'esondazione ha causato il collasso dell'argine



Lavori lungo l'argine dell'Idice
tra Budrio e Molinella,
dove l'esondazione ha causato
il collasso dell'argine



Opere idrauliche
danneggiate



Accumulo di materiali fluitati
dalle acque





Erosione spondale degli argini del Lamone



Erosioni spondali lungo gli argini del fiume Savio in loc. Matellica (Ravenna)

Erosioni spondali lungo gli argini del fiume Lamone (Faenza)





Erosioni spondali lungo gli argini del fiume Lamone (comune di Faenza)

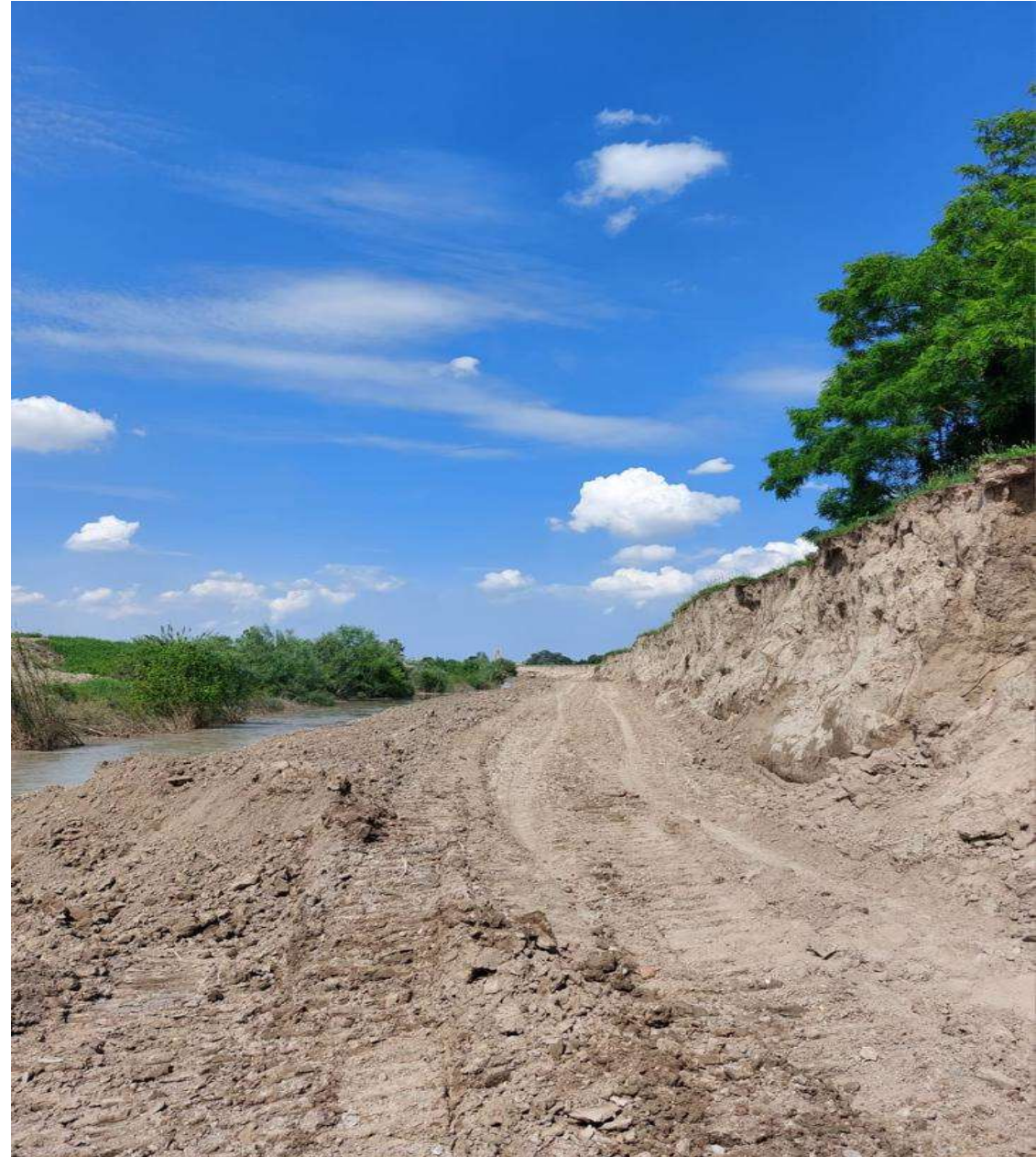


Erosioni spondali lungo gli argini del torrente Marzeno in loc. Marzeno (comune di Faenza)

Erosioni spondali lungo gli argini del fiume Lamone in zona Reda (comune di Faenza)



Erosioni spondali lungo
gli argini del
fiume Santerno
a Cà di Lugo
(comune di Lugo)



Erosioni spondali lungo
il fiume Rubicone
a Gatteo Mare



INTERVENTI DI SOMMA URGENZA solo RETICOLO IDROGRAFICO NATURALE

N. 74 INTERVENTI

- BO: 28
- RA: 23
- FC: 14
- RN: 4
- MO: 3
- RE: 2

Per un totale di circa
93 MILIONI di EURO

Di cui circa
50 MILIONI in corso

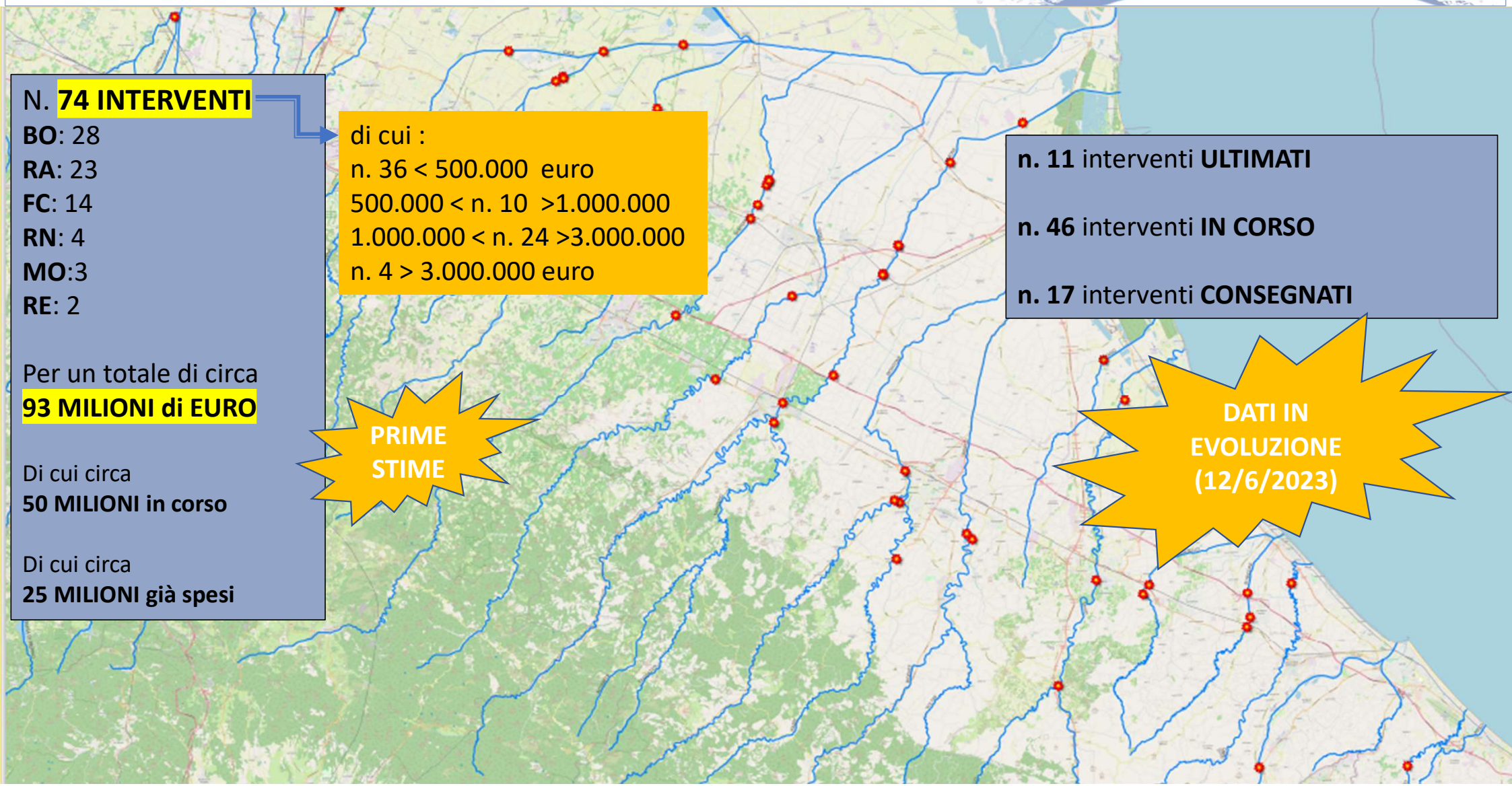
Di cui circa
25 MILIONI già spesi

di cui :
n. 36 < 500.000 euro
500.000 < n. 10 > 1.000.000
1.000.000 < n. 24 > 3.000.000
n. 4 > 3.000.000 euro

n. 11 interventi **ULTIMATI**
n. 46 interventi **IN CORSO**
n. 17 interventi **CONSEGNATI**

**PRIME
STIME**

**DATI IN
EVOLUZIONE
(12/6/2023)**



L'IMPIEGO DELLE RISORSE DISPONIBILI PER I PRIMI INTERVENTI URGENTI



L'impiego delle risorse disponibili per i primi interventi urgenti: **TUTTE LE RISORSE GIA' DESTIANTE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 maggio 2023

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forli-Cesena. (23A03033)

(GU n.118 del 22-5-2023)



10.000.000 euro

Decreto Commissario Emergenza n. 74/2023, spese per assistenza alla popolazione e primi soccorsi

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 maggio 2023

Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023. (23A03166)

(GU n.125 del 30-5-2023)



20.000.000 euro

Piano interventi a copertura delle spese di somma urgenza sui corsi d'acqua 2 e 3 maggio

In attesa trasferimento FEN

Decreto legge 61 «interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023»

(GU n. 127 del 1/6/2023)



200.000.000 euro

✓ Contributo Autonomia Sistemazione;

✓ Prime misure urgenti OCDPC 999/2023, 5000 euro;

✓ Spese per il sistema dei soccorsi (nazionali e regionali), Vigili del Fuoco, Esercito, Enti e Strutture Operative, Spese ripristino servizi essenziali

CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

È previsto un Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS) in favore dei **nuclei familiari sgomberati** dalle proprie abitazioni principali, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 1° maggio 2023, che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea.

- ✓ Presentazione entro il termine perentorio del **30 giugno 2023** di apposita domanda di CAS utilizzando il modulo allegato alla direttiva.
- ✓ La domanda deve essere **presentata al Comune** nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata.
- ✓ Per nucleo familiare si intende quello con **residenza anagrafica e dimora abituale** alla data degli eventi.
- ✓ Probabile utilizzo di **DESIGNA** per tracciare i dati

I Comuni o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, trasmettono all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- entro il 5 agosto 2023, per il periodo maggio – luglio 2023
- entro il 5 novembre 2023, per il periodo agosto – ottobre 2023
- entro il 5 febbraio 2024, per il periodo novembre 2023 – gennaio 2024
- entro il 5 maggio 2024, per il periodo febbraio – aprile 2024

SOLO per i Comuni, SOLO per il CAS, è stata creata una casella di posta dedicata, indicata nella nota di comunicazione del DP n. 74/2023: OCDPC992@regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti CAS eventi maggio 2023".

OCDPC 999/2023

L'Ordinanza n. 999 disciplina le modalità di erogazione delle prime misure di immediato sostegno per la popolazione colpita, con particolare riguardo al riconoscimento ai **nuclei familiari aventi dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa che è risultata allagata o direttamente interessata da movimenti franosi o smottamenti che l'anno resa non utilizzabile** un contributo nel limite massimo di 5000 euro per alcune specifiche tipologie di spesa.

Le domande di **acconto** possono essere presentate **entro il 30 agosto 2023** mentre le domande di **saldo** **entro il 31 ottobre 2023**.

Il contributo è erogato in due tranches, un acconto di 3000 euro richiesto presentando al Comune il **MODULO A1** “Domanda di acconto” e un successivo saldo a seguito della presentazione del **MODULO B1** “Domanda di saldo e trasmissione dei giustificativi di spesa”. Il contributo deve essere **interamente rendicontato mediante presentazione di documentazione giustificativa**, anche in relazione all'acconto percepito.

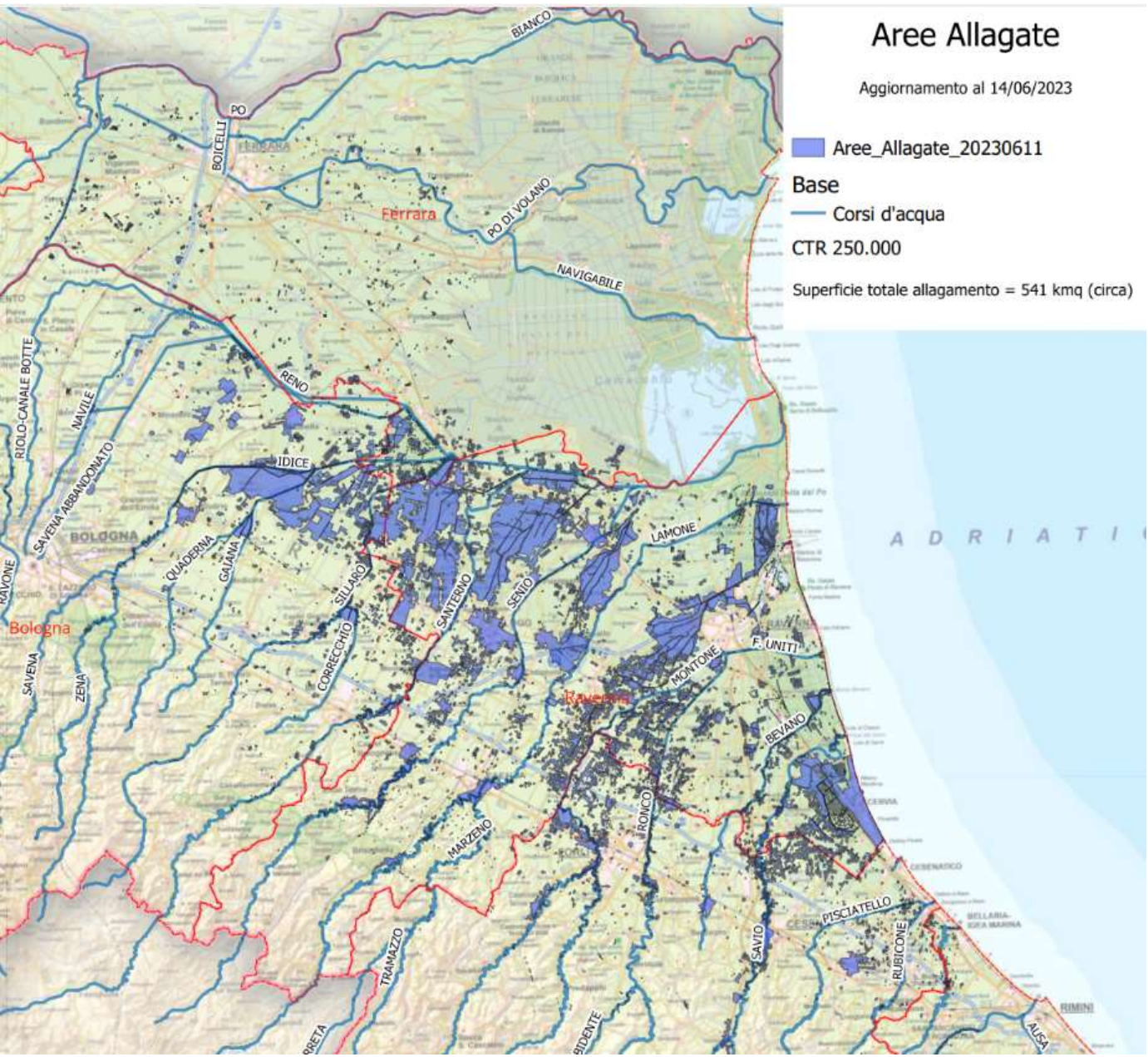
I Comuni e il sottoscritto Commissario assicurano lo scambio e la trasmissione delle informazioni tra loro e con il Dipartimento della protezione civile mediante **APPOSITA PIATTAFORMA INFORMATICA** e con modalità rispetto alle quali seguiranno successive informazioni.

I Comuni sono tenuti a trasmettere al Commissario e al Dipartimento della protezione civile l'esito delle istruttorie delle domande di acconto al 30 giugno 2023; al 15 luglio 2023; al 30 luglio 2023; al 15 agosto 2023; al 30 agosto 2023; al 15 settembre 2023.

I Comuni sono tenuti a trasmettere al Commissario e al Dipartimento della protezione civile l'esito delle istruttorie delle domande di saldo entro al 15 luglio 2023; al 30 luglio 2023; al 15 agosto 2023; al 30 agosto 2023; al 15 settembre 2023; al 30 settembre 2023; al 15 ottobre 2023; al 30 ottobre 2023; al 15 novembre 2023

LA RICOGNIZIONE DI SPESE, DANNI E FABBISOGNI, PUBBLICI E PRIVATI





541 KMQ AREE COMPLETAMENTE ALLAGATE

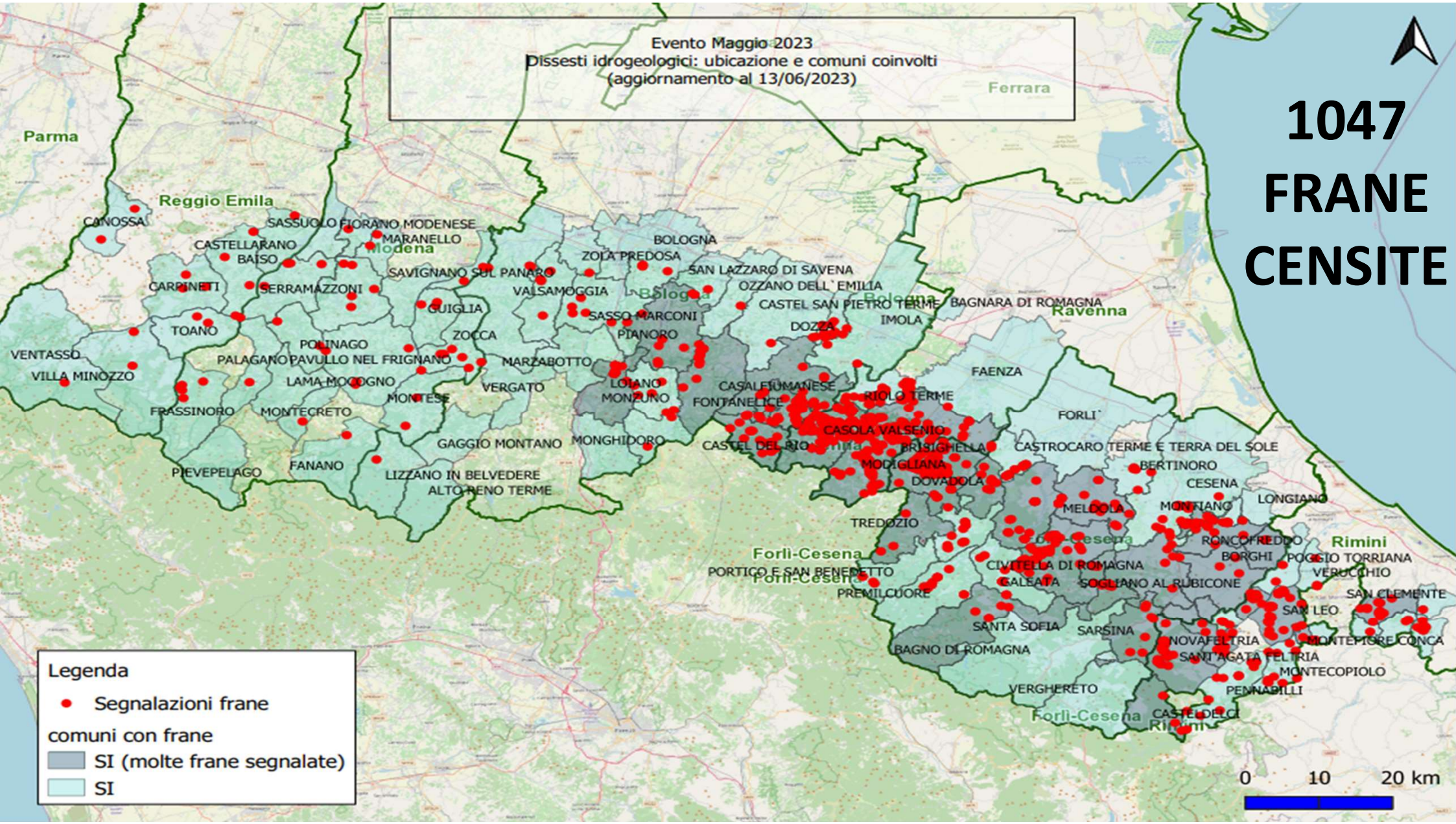
Fonte dato:
*rilievi satellitari Cosmo e Copernicus
integrate con i dati disponibili da immagini
aeree e perimetrazioni locali con particolare
riguardo alle aree urbanizzate*

Evento Maggio 2023
Dissesti idrogeologici: ubicazione e comuni coinvolti
(aggiornamento al 13/06/2023)

1047
FRANE
CENSITE

Legenda

- Segnalazioni frane
- comuni con frane
- SI (molte frane segnalate)
- SI



PRIMA STIMA SPESE E DANNI PUBBLICI: FIUMI, STRADE, EDIFICI

TIPOLOGIA	NUMERO INTERVENTI	EURO
Spese già sostenute e primi interventi urgenti da attuare con immediatezza	6.310 interventi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	1.876.012.075,30 €*
Ulteriori interventi di ripristino del danno	3.145 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	2.474.244.415,38 €*
TOT	9.455	4.350.256.490,68 €

*** LE STIME PER IL RIPRISTONO DEL DANNO SONO STATE FATTE RELATIVAMENTE AGLI STANDARD PRE-EVENTO, SENZA CONSIDERARE GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO CHE UN NUOVO QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE POTREBBE DEFINIRE ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEGLI EVENTI STESSI**

PRIMA STIMA DANNI PRIVATI, IMPRESE, AGRICOLTURA

SETTORE	RICOGNIZIONE DANNI	EURO
PRIVATI	<p>Prima stima numero edifici ad oggi stimati 70.302 (68.432 aree allagate, 1.890 aree in frana)</p> <p>Sistema di rilevazione del danno del Distretto idrografico del fiume Po, metodologia «Movida» per i beni immobili (Modello per la valutazione integrata del danno alluvionale, Direttiva 2007/60), implementato dei danneggiamenti relativi al dissesto con censimento puntuale dei fabbricati attraverso sopraluogo e fotointerpretazione</p>	<p>2.182.000.000</p> <p><i>(in corso perfezionamento analisi tiranti idraulici aree allagate. Da implementare con il valore dei beni mobili registrati)</i></p>
IMPRESE	<p>Prima stima numero imprese potenzialmente danneggiate 14.200</p>	<p>1.220.000.000*</p> <p><i>(in corso perfezionamento analisi sul territorio montano)</i></p>
AGRICOLTURA	<p>Prima stima numero imprese agricole danneggiate ad oggi censite 12.000 (Stimate perdite produttive settore vegetale, ripristini fondiari e terreni persi, settore suinicolo, avicolo, bovini, ovicaprini, apistico)</p>	<p>1.108.000.000*</p>

*** NON RICOMPRESSE LE SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DELLE SCORTE E IL MANCATO REDDITO**

RIEPILOGO PRIME STIME TABELLE DI SINTESI*

SETTORE	RICOGNIZIONE DANNI	EURO
DANNI PUBBLICI	Spese già sostenute e primi interventi urgenti da attuare con immediatezza	1.876.012.075,30
DANNI PUBBLICI	Ulteriori interventi di ripristino del danno	2.474.244.415,38
PRIVATI	Prima stima numero edifici ad oggi stimati 70.302 (68.432 aree allagate, 1.890 aree in frana)	2.182.000.000
IMPRESE	Prima stima numero imprese potenzialmente danneggiate 14.200	1.220.000.000
AGRICOLTURA	Prima stima numero imprese agricole danneggiate ad oggi censite 12.000	1.108.000.000
	TOTALE	8.860.256.490,68

* In corso di perfezionamento analisi tiranti idraulici aree allagate; da implementare danneggiamento beni mobili registrati; non ricomprese spese di reintegro delle scorte e mancato reddito; stime di danno pubblico basate su standard tecnici pre-evento



LA RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'OCDPC 992/2023

Art. 4

Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori

1. Il Commissario delegato identifica, entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, trasmettendoli al Dipartimento della protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del citato decreto legislativo.

DL 61/2023, ART. 18

Per la tempestiva realizzazione degli interventi più urgenti previsti dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 25, comma 2...

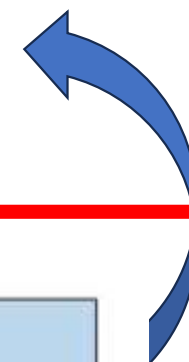
INTEGRAZIONE RISORSE



SETTORE	RICOGNIZIONE DANNI e MISURE PREVISTE DA CODICE	EURO
DANNI PUBBLICI	Lettere a) e b) d.lgs 1/2018 «Codice della protezione civile»	1.876.012.075,30
DANNI PUBBLICI	Lettere d) d.lgs 1/2018 «Codice della protezione civile»	2.474.244.415,38
PRIVATI	Lettere c) d.lgs 1/2018 «Codice della protezione civile»	5.000 disciplinati da OCDPC 999/2023
IMPRESE	Lettere c) d.lgs 1/2018 «Codice della protezione civile» Imprese potenzialmente danneggiate 14.200*20.000	284.000.000 su 1.220.000.000
AGRICOLTURA	Lettere c) d.lgs 1/2018 «Codice della protezione civile» Imprese potenzialmente danneggiate 12.000*20.000	240.000.000 su 1.108.000.000

I CANTIERI SVOLTI, IN CORSO E DA AVVIARE NEI PROSSIMI MESI

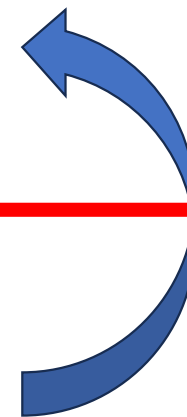
(lett. a, b art. 25, comma 2 Codice Protezione civile)



Provincia	Totale complessivo interventi tipo B - Interventi urgenti finalizzati al ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di rete strategiche avviati o da avviare nei prossimi mesi		DI CUI: FINITI		DI CUI: IN CORSO		DI CUI: ANCORA DA ATTIVARE		DI CUI: NON SPECIFICATO	
	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo
BO	1.158	€ 337.278.760,77	443	€ 6.330.445,67	268	€ 90.340.811,48	430	€ 238.954.439,67	17	€ 1.653.063,95
FC	1.694	€ 761.036.126,97	197	€ 2.660.717,58	514	€ 68.804.473,20	959	€ 671.216.376,19	24	€ 18.354.560,00
FE	323	€ 54.020.203,24	7	€ 345.658,24	32	€ 5.031.200,00	284	€ 48.643.345,00		
MO	333	€ 52.824.097,54	30	€ 1.318.894,87	67	€ 7.927.950,38	232	€ 42.214.952,29	4	€ 1.362.300,00
RA	1.518	€ 449.773.239,43	140	€ 1.960.240,11	875	€ 211.168.729,83	465	€ 229.797.420,49	38	€ 6.846.849,00
RE	245	€ 48.488.257,82	10	€ 370.441,80	49	€ 8.218.669,82	186	€ 39.899.146,20		
RN	573	€ 70.804.988,03	130	€ 557.997,44	91	€ 15.631.018,41	344	€ 53.617.602,19	8	€ 998.370,00
BO-FE	3	€ 12.450.000,00	1	€ 150.000,00			2	€ 12.300.000,00		
BO-MO	4	€ 7.811.926,62			1	€ 480.733,95	3	€ 7.331.192,67		
FC-RA-RN	1	€ 8.800.000,00			1	€ 8.800.000,00				
FC-MO	1	€ 71.380,98					1	€ 71.380,98		
FE-MO	1	€ 250.000,00	1	€ 250.000,00						
RA-FC	1	€ 600.000,00					1	€ 600.000,00		
VARIE	30	€ 88.205.153,90	13	€ 1.211.000,00	14	€ 85.390.334,14	3	€ 1.603.819,76	-	€ 0,00
Totale complessivo	5.885	€ 1.892.414.135,31	972	€ 15.155.395,71	1.912	€ 501.793.921,20	2.910	€ 1.346.249.675,45	91	€ 29.215.142,95

I CANTIERI SVOLTI, IN CORSO E DA AVVIARE NEI PROSSIMI MESI

(lett. a, b art. 25, comma 2 Codice Protezione civile)



INTERVENTI	NUMERO	EURO
CONCLUSI	972	15.155.395,71
IN CORSO	1912	501.793.921,20
TOTALE	2.884	516.949.316,91*

Va aggiunta
l'Iva sui
servizi

I CANTIERI SVOLTI, IN CORSO E DA AVVIARE NEI PROSSIMI MESI: I SOGGETTI ATTUATORI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTI LETT. B
FIUMI - AIPO	15.339.000,00
FIUMI - AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE	193.608.695,00
CANALI CONSORZI DI BONIFICA	207.897.228,58
GESTIONE RIFIUTI	69.914.200,14
RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	28.386.000,00
RIPRISTINO INFRASTRUTTURA RETE ELETTRICA	80.540.600,00
STRADE PROVINCIALI	312.296.211,58
ANAS	125.893.614,78
AUTOSTRADE	6.414.000,00
FERROVIE	92.561.620,00
INTERVENTI URGENTI SEGNALATI DAI COMUNI	715.072.072,03
ALTRE TIPOLOGIE (PATRIMONIO REGIONE, SCUOLE PROVINCIALI, BENI CULTURALI, DIOCESI...)	44.490.893,20
TOTALE	1.892.414.135,31



I CANTIERI DEI COMUNI


(lett. b art. 25, comma 2 Codice Protezione civile)



	TOTALE INTERVENTI LETT. B COMUNI	DI CUI ESEGUITI	DI CUI IN CORSO	DI CUI DA ATTIVARE	DA VERIFICARE
Comuni Prov. BOLOGNA	63.383.904,23	3.714.209,19	5.455.263,12	54.208.212,97	6.218,95
Comuni Prov. FORLI'-CESENA	413.423.742,50	1.294.712,68	18.725.900,57	391.353.129,25	2.050.000,00
Comuni Prov. FERRARA	1.776.199,79	12.654,79	125.200,00	1.638.345,00	
Comuni Prov. MODENA	25.570.464,55	117.881,17	1.463.383,38	23.989.200,00	
Comuni Prov. RAVENNA	157.895.293,51	940.312,34	27.230.595,52	129.712.385,65	12.000,00
Comuni Prov. REGGIO EMILIA	16.208.257,82	291.441,80	2.887.669,82	13.029.146,20	
Comuni Prov. RIMINI	36.814.209,63	557.997,44	3.289.560,00	32.956.652,19	
	715.072.072,03	6.929.209,41	59.177.572,41	646.897.071,26	2.068.218,95

I CANTIERI DEI COMUNI

(lett. b art. 25, comma 2 Codice Protezione civile)



Tipologia interventi	N. interventi	Euro
Allagamenti	1648	291.927.582,2 euro
Frane	2112	379.497.517,1 euro
Altro	314	35.561.932,81 euro
In verifica	8	8.085.040 euro
TOTALE	4.082	715.072.072,11 euro

I CANTIERI DEI COMUNI

Per i danni alla viabilità comunale
sono stati individuati

2.743 interventi urgenti e prioritari
(art. 25 co. 2 lett. b D.Lgs. 1/2018)
per un totale di **€ 536.301.592,48**

I CANTIERI DEI COMUNI

STRADE: LE OPERE PER RISOLVERE GLI ISOLAMENTI

(lett. b art. 25, comma 2 Codice Protezione civile)

	TOT. INT	TOTALE INV. EURO	Finito		In corso		Da attivare	
RE	39	3.188.477,60 €	289.228,00 €	6	2.799.249,60 €	32	100.000,00 €	1
MC	53	2.090.710,55 €	103.339,17 €	19	1.531.371,38 €	27	456.000,00 €	7
BO	404	17.765.470,46 €	2.976.647,93 €	268	5.442.898,87 €	107	9.342.156,91 €	28
FE	7	77.254,79 €	12.654,79 €	2	28.000,00 €	2	36.600,00 €	3
FC	566	136.609.744,20 €	1.046.314,07 €	114	9.737.515,51 €	254	125.825.914,62 €	198
RA	303	9.610.017,97 €	283.180,07 €	22	8.046.648,41 €	284	1.280.189,49 €	3
RN	180	6.686.248,44 €	531.288,44 €	123	1.971.960,00 €	43	4.183.000,00 €	14
	1552	175.787.924,01 €	5.242.652,47 €	554	29.557.643,77 €	749	141.223.861,02 €	254

Si aggiunge un intervento in provincia di Bologna da 3.766,75 euro, in corso di verifica

I CANTIERI DI PROVINCE, FER E LE SPESE DI AZIENDE TPL

Per i danni alla viabilità provinciale, alla rete ferroviaria regionale e alle Aziende del Tpl sono stati individuati

368 interventi urgenti e prioritari
(art. 25 co. 2 lett. B D.Lgs. 1/2018)
per un totale di € 328.341.912,24

I CANTIERI DELLE PROVINCE

STRADE: LE OPERE PER RISOLVERE GLI ISOLAMENTI

(lett. b art. 25, comma 2 Codice Protezione civile)



	TOT. INT.	TOTALE INV. EURO	Finito		In corso		Da attivare	
RE	3	105.000,00	24.000,00	1	81.000,00	2		
MO	8	406.500,00	76.500,00	2	330.000,00	6		
BO	40	41.327.686,13	203.022,03	9	7.819.231,44	22	33.305.432,66	9
FC	18	59.486.000,00			4.286.000,00	10	55.200.000,00	8
RA	67	30.928.830,51	21.694,46	10	1.230.376,05	28	29.676.760,00	29
RN	2	399.184,00			399.184,00	2		
	138	132.653.200,64 €	325.216,49 €	22	14.145.791,49 €	70	118.182.192,66 €	46

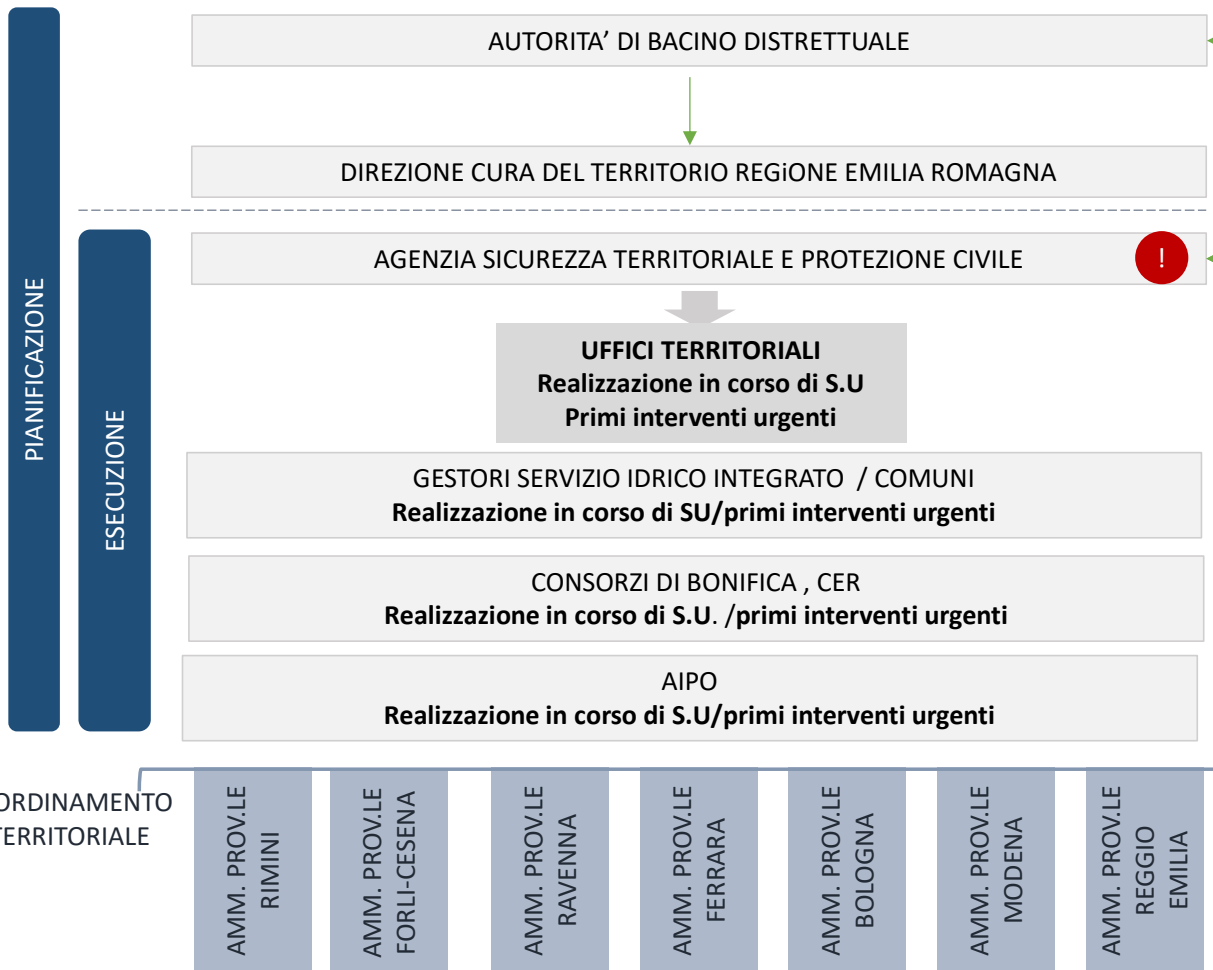
PRIMA ORGANIZZAZIONE INTERVENTI URGENTI OPERE IDRAULICHE, DISSESTO, RIPRISTINO MOBILITA'

Limitatamente agli interventi di cui alla
lettera b) dell'art. 25 comma 2 del
d.lgs 1/2018 (Codice della protezione civile)



COMITATO ISTITUZIONALE REGIONE EMILIA ROMAGNA

coordinamento **TECNICO DEGLI INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL RIPRISTINO DELLE OPERE IDRAULICHE**



UNIVERSITA' / ENTI DI RICERCA

- Approfondimenti strumenti di pianificazione e programmazione

UNIVERSITA' / ENTI DI RICERCA

- Approfondimenti strumenti di pianificazione e programmazione
- Supporto alla fase di realizzazione dei primi interventi urgenti
- Approfondimenti specifici ed analisi dei tempi propri del rischio residuo

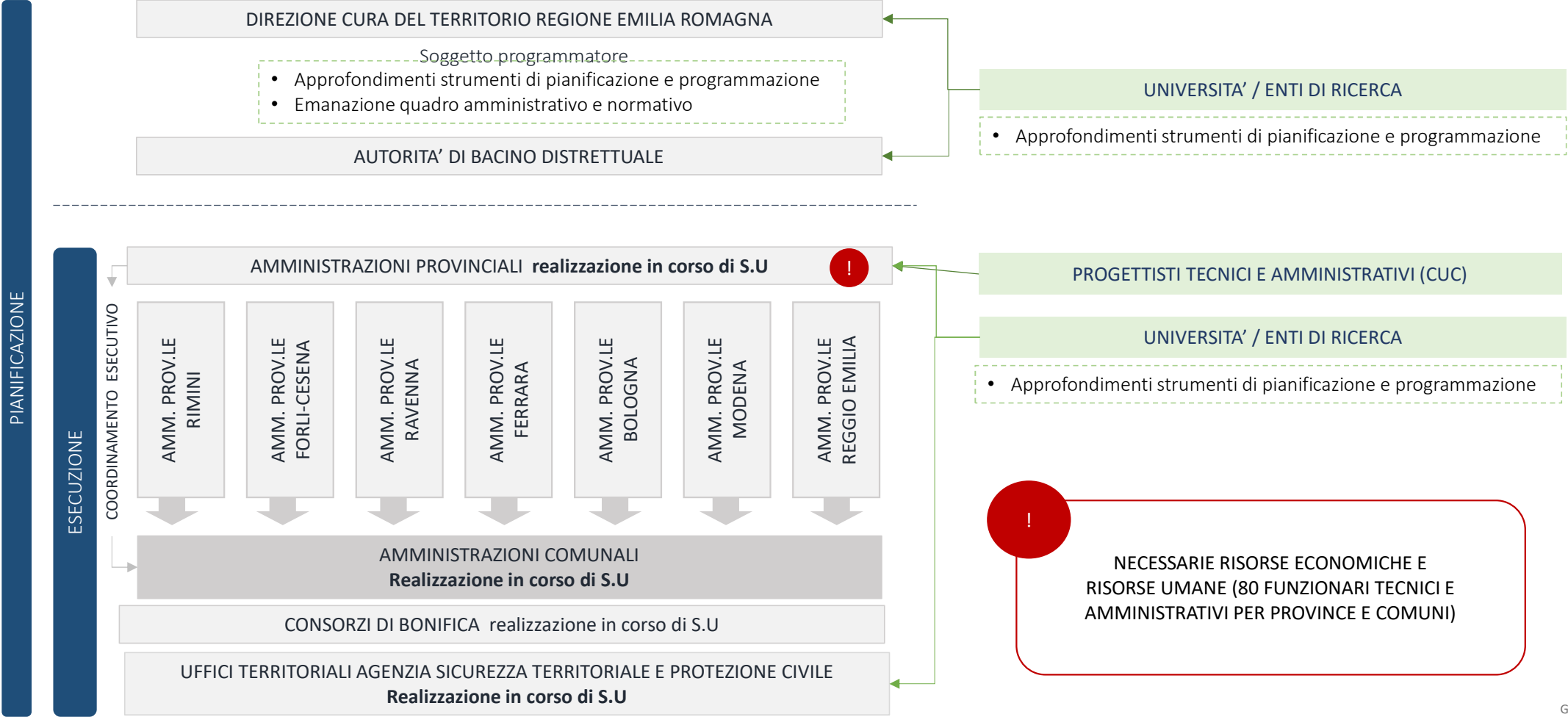
SUPPORTI SPECIALISTICI PROGETTUALI

- Inquadramento ogni intervento di un contesto piu ampio di asta
- Specifiche tecniche da presidiare in fase di cantiere
- Analisi cartografiche e modellistiche in corso d' opera

! NECESSARIE RISORSE ECONOMICHE E RISORSE UMANE (70 UNITA' TRA PROGETTISTI, DIRETTORI LAVORI E FUNZIONARI AMMINISTRATIVI PER GESTIONE APPALTI)

COMITATO ISTITUZIONALE REGIONE EMILIA ROMAGNA

coordinamento TECNICO DEGLI INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO DELLA MOBILITA' E DEI SERVIZI ESSENZIALI



I FABBISOGNI DI PERSONALE



Regione Emilia-Romagna



I FABBISOGNI DI PERSONALE ALMENO NELLA VIGENZA DELLO STATO DI EMERGENZA

INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL
RIPRISTINO DELLE OPERE IDRAULICHE

NECESSARIE RISORSE UMANE STIMATE IN
70 UNITA' TRA PROGETTISTI, DIRETTORI
LAVORI E FUNZIONARI AMMINISTRATIVI
PER GESTIONE APPALTI

INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL DISSESTO
IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO DELLA
MOBILITA' E DEI SERVIZI ESSENZIALI

NECESSARIE RISORSE UMANE STIMATE IN 80
FUNZIONARI TECNICI E AMMINISTRATIVI
PER PROVINCE E COMUNI

EROGAZIONE CONTRIBUTI AUTONOMA
SISTEMAZIONE, PRIME MISURE OCDPC 999/2023
GESTIONE BANDI PER CONTRIBUTI A PRIVATI,
IMPRESE E AGRICOLTURA

STIMATE UNITA' DA DEFINIRE